

LO SCARABONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Esce il 1° e il 16 di ogni mese
Anno XXXIX - N. 4
16 FEBBRAIO 1969
Una copia separata L. 90
(arabeschi il doppio)
Sped. in abb. postale - Gruppo 3
in vendita via Borromeo 11 (Colombo)

Uffici per le Sezioni del C.A.I.
Milano, Roma, U.G.E.T. Torino,
Bologna, S.S.M. Milano, Lodi, Va-
cese, «Tor di Roccia» Milano,
P.A.L.C. Milano, G.A.M. Milano,
al cui soci viene distribuita gra-
tuitamente.

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 1800 (Estero L. 3000) - Sostenitore L. 3000 - Benemerito L. 5000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
C.C. Postale 3-19793

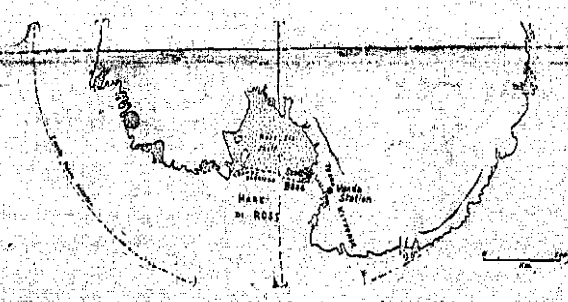
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Plinio, 70 - 20129 MILANO
Ricepita centrale per abbonamenti, acquisto copie separate o libri di presenza
Via Borromeo 11, presso Edoardo Colombo (primo piano) - Telefono 80.76.84

PUBBLICITÀ: - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 100 per millimetro di altezza, avvisi a colori L. 200 per parola - Le inserzioni si ricevono esclu- sivamente presso **SOBISTA PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S.P.I.)** - Sede di Milano Via Manzoni, 57 - Telefoni: 02.201.2.3.4.5 - 02.08.51.2.3.4.5

La Spedizione del C.A.I. in Antartide

Il rientro dei componenti - Lettera dalla Vanda Station - Risultati alpinistici e scientifici

Giovedì 13 febbraio alle ore 11.30, un DC9 dell'Alitalia ha riportato a Milano i componenti della spedizione scientifica e alpinistica organizzata dalla Sede Centrale del C.A.I. in Antartide. A riceverli i tre alpinisti Carlo Mauri, capo spedizione, Alessio Ollier, Ignazio Piusi ed i due scienziati professori Aldo Segre e dottor Carlo Stocchino (il dottor Marcello Manzoni era rientrato qualche giorno prima per impegni professionali) erano presenti il vicepresidente generale del C.A.I. dottor Angelo Zecchinelli con il segretario generale dottor Luigi Antonioti, il conte Ugo di Vallepietra presidente dell'Accademico, il dottor Roberto Cecchi presidente della Commissione climatografica del C.A.I. e Riccardo Casini, il grande intransigente scialista. C'erano i familiari dei componenti della spedizione, gli amici, accademici ed alpinisti.



Il settore antartico dove ha operato la spedizione

Per le vette conquistate ricordiamo l'Alligator Peak, Warren, Portal, Odin, St. Paulus, Round Mount, Shepess, Hercules. Sono state inoltre salite tre cime senza nome, chiamate rispettivamente, Cima Italia, Cima C.A.I., Cima Friuli-Venezia Giulia: questi nomi saranno sottoposti per l'omologazione alla speciale Commissione per la toponomastica dell'Antartide.

Tra i ritrovamenti geologici di particolare interesse figurano i resti di una foresta fossile che risale a molte decine di milioni di anni fa, nonché giacimenti di pesci fossili, tarantole e anfibi. Questa fauna fossile è vissuta in acque dolci e presenta caratteristiche molto simili alle analoghe

faune fossili del Sud-Africa e dell'Australia: tuttora porta nuovo contributo alla tesi della deriva continentale, particolarmente per l'Antartide, frammento continentale anch'esso separato dalle terre australi.

«ma non fu possibile di sporne. Abbiamo che per ragioni di tempo, che avremmo usato nel caso ci avessero cercato degli elicotteri, perché altrimenti, data la vastità della zona, è molto improbabile scorgere delle cose o delle persone: niente anche qui. Partiamo comunque perché il programma è ormai entrato a far parte di noi e oggetto di tutte le nostre conversazioni ed anche perché i neo-zelandesi che sono qui a «Vanda», ci assistono, sempre più sovente, guardando con curiosità indubbia eloquenza.



I componenti della Spedizione scientifico-alpinistica del C.A.I. alla Base Scott. Da sinistra a destra: in piedi l'accademico Carlo Mauri capo della Spedizione e lo scienziato professor Aldo Segre. Seduti la guida Alessio Ollier, gli scienziati Carlo Stocchino e Marcello Manzoni, l'accademico Ignazio Piusi.

Lettera dalla Base di Vanda

Siamo lieti di pubblicare la lettera inviata da Ignazio Piusi al segretario generale del C.A.I. dott. Luigi Antonioti, nella quale descrive l'attività da lui svolta insieme al geologo dottor Marcello Manzoni nella zona della Vanda Station, con base alla Vanda Station.

«Per quanto per questi. Quando ritornerà alla Scott? Constatiamo che è pericoloso per lui, e per me, un pericolo che da scio. D'ora in poi, se non reputo abbastanza facile la via alle nuove vette, andrò da solo.

«La mia prima salita solitaria è al monte che lo battezzerei «Italia». E' come un piccolo Cervino (del Breuil) ma con un'altezza di oltre 2600 (stimati) perché non sono segnati) per la sua arditezza, è formata da tre torri gialle attaccate, divise fra loro da caneloni di ghiaccio verticali, è molto difficile e mi si è guate parecchio tempo a farlo. Per raggiungere la sua bellissima cima di roccia nerissima e lunge un mig.

«Il 24 dicembre salgo la cima che battezzerei Friuli-Venezia Giulia. Il versante di salita è quello sud. Non c'è un itinerario facile da scegliere. Base fuori così la via più dura e pericolosa di tutta la mia esperienza antartica.

«Dopo aver percorso un tratto di 4 o 5 km ed aver superato uno sperone giallo, mi trovo in un grande anfiteatro glaciale. Per raggiungere la cima devo superare una parete di roccia e ghiaccio al 900-700 metri. E' conca e verso la fine si arriva ed è a piombo per gli ul-

«mi 60 metri prima di arrivare sulla cresta che porta alla cima dopo 150 metri. Mi impegna per 8-7 ore il superamento di detta parete. Non vorrei, se non obbligato, scendere dal versante salito. Trovo la via di discesa nel versante nord che mi porta in una valle opposta a quella nella quale siamo. Con una grande camminata superando una forcella di ghiaccio, raggiungo la tenda e Marcello.

«Passiamo Natale al campo secondo e il giorno 26, con tutti i bagagli, togliamo la tenda che infiliamo in uno dei sacchi della spedizione assieme ad altra roba che poi verranno trainate nel sacco stesso.

«Ci leghiamo in modo da essere al sicuro dai crepacci. Prima mi lego io e a un cinque metri faccio una scala di corda lunga altrettanto, dopo dieci giacimenti metri viene Marcello ed il sacco. Tutti e due mi fanno da provvisti sufficienti nel caso dovessi precipitare in un crepaccio, a noi lasciamo scendere molto. Per uscire avrei usato la scaletta che finiva alla mia vita.

COURMAYEUR MONTE BIANCO

La Stazione del Monte Bianco più modernamente attrezzata per l'alpinismo e per lo sci

6 FUNIVIE - 3 TELECABINI - 11 TELESEI - 30 GUIDE E PORTATORI - 50 MASTRI DI SCI - 50 ALBERGHI - 40 PENSIONI - 1000 ALLOGGI - SCUOLA DI SCI - SCUOLA DI ALPINISMO

SCUOLA NAZIONALE SCI ALPINISMO ALTA MONTAGNA

Sciare a 3500 metri e riposare a 1200 s.l.m. nel più splendido panorama del mondo

L'81° Congresso nazionale del CAI a Bordighera in settembre

Accogliendo la domanda presentata la Sezione bordighera, il Consiglio centrale del CAI ha deliberato di tenere a Bordighera, nella giornata del 7 settembre prossimo, l'81° Congresso nazionale. Il Congresso si svolgerà nel Palazzo del Parco e sarà intercalato da gite sulle Alpi marittime e figure e con una visita sulla Costa Azzurra.

A Bergamo in maggio l'assemblea dei delegati del CAI

Il Consiglio centrale del CAI ha deliberato che l'annuale assemblea delle Sezioni sarà tenuta a Bergamo, il 25 maggio prossimo.

Le Sezioni Trivenete per la difesa della natura alpina

La Commissione Trivenete per la difesa della natura alpina, recentemente costituita e composta da rappresentanti di tutte le province del Veneto, del Trentino-Alto Adige e del Friuli-Venezia Giulia si è riunita a Vicenza. Alla presidenza è stato chiamato il prof. Guido Chiarlo, segretario il dott. Giorgio Bassani di Bozzone.

Nove cecchi scaleranno il Chilmangiaro

Nove alpinisti cecchi, tre della Tanzania, tre del Ghana e tre dell'Uganda, scenderanno il Chilmangiaro, la più alta vetta dell'Africa.

Bollettino valanghe

Il bollettino valanghe italiano viene diffuso regolarmente dalla RAI ogni venerdì ed anche in altri giorni se la situazione di pericolo dovesse modificarsi sensibilmente, sul programma nazionale alle ore 13.35 circa, dopo il bollettino meteorologico. Questi utilissimi bollettini vengono pure riportati dalla stampa il venerdì sera o il sabato mattina. Inoltre, entro il mese corrente, presso le Sezioni del C.A.I. nelle principali città dell'Italia del Nord, verranno installate delle apparecchiature che a mezzo speciali numeri telefonici consentiranno la trasmissione automatica del testo del bollettino stesso.

C.A.I. SEZIONE DI MILANO - VIA SILVIO PELLICO 6

Merccoledì 26 febbraio ore 21.15
Teatro dell'Istituto «LEONE XIII»
Via Leone XIII 6 - Tram 11 (14-19-29-30) - Autolinee N. MM
In prima visione assoluta per Milano il film a colori:
SKI - FASINATION
Integrato dal film
SENSATION - ALPEN

Sciatori

la modernissima stazione delle Dolomiti vi attende!

PAMPEAGO

metri 1750 - 2500 VALLE DI FIMME

Tra seggiovie - Lunghie piste con varianti adatte a tutti gli sciatori - Ristorante moderno con self-service, bar, accogliente taverna - Settimane bianche - Combinazione con gli alberghi del fondovalle

Gite di fine settimana Vacanze invernali

Informazioni:
CALUGET, Gall. Subalpina 10123 Torino - Tel. 537.983

BEAULARD

m. 1800 - RIFUGIO G. REY
Soggiorno L. 2800

SESTRIERE RIFUGIO VENINI

m. 2035
Settimana bianca L. 28.500

Sciatori

la modernissima stazione delle Dolomiti vi attende!

PAMPEAGO

metri 1750 - 2500 VALLE DI FIMME

Tra seggiovie - Lunghie piste con varianti adatte a tutti gli sciatori - Ristorante moderno con self-service, bar, accogliente taverna - Settimane bianche - Combinazione con gli alberghi del fondovalle

